

**CAPITOLATO PRESTAZIONALE D'INCARICO
 COLLAUDO TECNICO AMMINISTRATIVO IN CORSO D'OPERA PER I LAVORI DI DEMOLIZIONE EX
 BOCCIOFILA E NUOVA COSTRUZIONE DI UNA PALESTRA POPOLARE NEL CENTRO SPORTIVO
 BARCA VIA SANZIO N. 6/3 NELL'AMBITO DEL PON CITTA' METROPOLITANE 2014-2020**

Il presente Capitolato è relativo al servizio di di lavoro autonomo di natura professionale di collaudatore tecnico amministrativo , di cui all'art.101 e 102 del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii. e gli artt.6-14 del D.M. 49/2018 ss.mm.ii. di competenza , fino alla verifica preliminare della completezza di tutti i documenti necessari per il collaudo tecnico amministrativo delle opere in oggetto il tutto nel rispetto delle norme tecniche e specialistiche del settore per la realizzazione delle seguenti opere impianti nell'ambito del :

Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane 2014-2020"

Asse 4 – Infrastrutture per l'inclusione sociale

Azione 4.2.1

Progetto BO4.2.1a - Riqualificazione e recupero immobili pubblici da adibire a spazi comuni per attività di inclusione ed innovazione sociale

Intervento: BO4.2.1a.3 - Ex Bocciofila e nuova palestra popolare Centro Sportivo Barca

CUP F34J17000070007

CODICE INTERVENTO Lavori 5801

Importo LAVORI pari a circa 1.100.000,00 € al netto dell'I.V.A.

Si premette che con determinazione dirigenziale P.G. 216304/2021 del 12/05/2021, esecutiva ai sensi di legge, e' stato nominato RUP l' Arch. Manuela Faustini Fustini , che ricoprirà altresì il ruolo di Direttore dell'esecuzione del servizio.

Art. 1 - Oggetto dell'incarico

Con il presente disciplinare il Committente affida l'incarico per prestazioni di lavoro autonomo di natura professionale di "collaudo tecnico amministrativo" relativo alle opere: *demolizione Ex Bocciofila e nuova palestra popolare Centro Sportivo Barca*

(rif.: D.Lgs 50/2016 ss.mm.ii., D.L. 76/2020 convertito in L. 120/2020, Linea Guida n° 1 – Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria).

Art. 2 Attività ed obblighi dell'aggiudicatario

Lo svolgimento dell'incarico professionale consiste nell'esecuzione delle prestazioni necessarie per il "collaudo tecnico amministrativo in corso d'opera" secondo quanto stabilito dalle norme tecniche e specifiche di settore, anche di carattere regionale.

Comune		Redatto da:	Descrizione revisione	Pagine
Bologna		U.I. Qualità e Coordinamento Tecnico		
Rev.	Data rev.			Redazione Doc.
09	08/02/2019	U.O. Edilizia Scolastica e Sociale		
08	04/09/2017	U.O. Edilizia Scolastica e Sociale	Adeguamento D.Lgs. 50/2016	
07	15/03/2015		Adeguamento L. 244/2007	
06	15/04/2014		Adeguamento D.M. 143/2013	
05	18/02/2013		Adeguamento D.P.R. 207/11 e al D.Lgs. 192/12	

In particolare per il Collaudo Tecnico Amministrativo, in base a D.Lgs 50/2016 - art. 102; D.P.R. 207/2010 – art. 215-238, l'aggiudicatario dovrà svolgere indicativamente le seguenti attività:

- verbali di visita, durante i sopralluoghi in corso d'opera in occasione delle fasi più complesse e non più ispezionabili a fine lavori;
- verbali di collaudo in corso d'opera attestanti il corretto avanzamento dei lavori e la conformità al progetto;
- eventuali relazioni riservate sulle contestazioni e domande di maggiori compensi richiesti dall'impresa durante l'esecuzione dei lavori;
- certificato di collaudo tecnico amministrativo contenente la verifica dell'iter amministrativo, dall'approvazione del progetto fino all'ultimazione dei lavori con relative determinazioni, varianti e atti amministrativi correlati, la relazione illustrativa delle opere, i verbali delle visite con descrizione delle verifiche e dei collaudi tecnico-funzionali eseguiti, la revisione tecnico-contabile, la documentazione relativa a materiali ed attrezzature soggetti a certificazioni e/o dichiarazioni di conformità, il verbale di accertamento ai fini dell'eventuale presa in consegna anticipata delle opere.

Il certificato di collaudo tecnico amministrativo dovrà essere redatto in 4 copie, di cui una copia su supporto informatico firmato digitalmente, entro 60 giorni dalla fine dei lavori attestata dal Certificato di ultimazione dei lavori redatto dal D.L. Tutti gli elaborati devono essere sottoscritti dall'aggiudicatario.

Inoltre, è fatto obbligo all'aggiudicatario, durante lo svolgimento dell'incarico conferito, di attenersi a quanto previsto D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii sulla sicurezza nei cantieri temporanei o mobili.

L'aggiudicatario svolgerà l'incarico tramite la propria struttura organizzativa e provvederà alla redazione degli atti di sua spettanza, nonché alla firma legalmente valida ai fini delle responsabilità civili e penali connesse. Qualora egli reputi necessario avvalersi di collaborazioni esterne da parte di professionisti di sua fiducia, dovrà comunicare preventivamente al RUP i nominativi di questi ultimi. Gli oneri derivanti da tali collaborazioni saranno esclusivamente a suo carico. Resta fermo che l'unico soggetto responsabile ed unico interlocutore del Comune per il rapporto professionale scaturente dal presente contratto è l'aggiudicatario.

Ai sensi dell'art. 219 c. 3 del DPR 207/2010, il RUP potrà richiedere pareri (ad esempio in materia di varianti, richieste di proroga e situazioni particolari che si possono determinare nel corso dell'appalto), che dovranno essere resi nel termine indicato nella richiesta medesima. In caso di mancato rispetto di tale termine sarà applicata la penale di cui all'art. 6 del presente disciplinare. L'incarico è inteso comprensivo anche della redazione del verbale, se richiesto, previsto dall'art. 230 del DPR 207/2010 per la presa in consegna anticipata dell'opera. Comprende altresì le spese per eventuali ulteriori operazioni di collaudo rese necessarie per accertare l'intervenuta eliminazione dei difetti riscontrati e/o l'espletamento di eventuali lavorazioni contrattualmente previste rimaste ineseguite o non eseguite a regola d'arte, nonché le eventuali responsabilità a carico dell'esecutore in sede di collaudo ai sensi dell'art. 235 comma 3 del DPR 207/2010.

Il presente capitolato è relativo a servizi di natura intellettuale, pertanto non si applicano le disposizioni relative al Documento Unico di Valutazione dei Rischi.

Nel biennio di provvisorietà del collaudo tecnico amministrativo, l'aggiudicatario deve intervenire nel caso emergano vizi o difetti dell'opera al fine di accertare se detti vizi o difetti derivano da carenza nella realizzazione, entro 10 giorni dalla richiesta del comune di Bologna.

E' previsto l'obbligo in capo all'aggiudicatario di conservare in formato informatico tutte le documentazioni contabili a giustificazione delle spese dallo stesso sostenute per la esecuzione del servizio nonché l'obbligo di consegnarle

Comune		Redatto da:	Descrizione revisione	Pagine
Bologna		U.I. Qualità e Coordinamento Tecnico		
Rev.	Data rev.			Redazione Doc.
09	08/02/2019	U.O. Edilizia Scolastica e Sociale		
08	04/09/2017	U.O. Edilizia Scolastica e Sociale	Adeguamento D.Lgs. 50/2016	
07	15/03/2015		Adeguamento L. 244/2007	
06	15/04/2014		Adeguamento D.M. 143/2013	
05	18/02/2013		Adeguamento D.P.R. 207/11 e al D.Lgs. 192/12	

a richiesta della autorità di controllo Pon Metro, anche dopo 5 anni.

Art. 3 - Variazioni Progettuali

Il Committente si impegna a comunicare tempestivamente all'aggiudicatario ogni variazione del progetto esecutivo che possa incidere sull'organizzazione della sicurezza in cantiere o che possa influire sul regolare svolgimento dell'incarico, ovvero determinare l'esigenza di ulteriori o diversi adempimenti in materia di collaudo.

Art. 4 - Garanzie che deve prestare l'aggiudicatario

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve trasmettere alla stazione appaltante la polizza di responsabilità civile professionale prevista dall'art. 24, comma 4 del Codice.

Salvo il caso in cui il committente si riserva la facoltà di cui all'art. 103 comma 11 D.Lgs 50/2016 (esonero dalla prestazione della garanzia a fronte di un miglioramento dell'importo di affidamento), l'aggiudicatario, ai fini della stipula del contratto, è tenuto a presentare, ai sensi dell'art. 103 del D.lgs. 50/2016 garanzia definitiva, sotto forma di cauzione o fidejussione, conforme allo schema tipo di cui all'art. 103 comma 9 ossia agli schemi tipo approvati con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, con le modalità di cui all'art. 93, commi 2 e 3 del citato decreto, ai fini della corretta esecuzione della prestazione ed in particolare a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni contemplate, dell'eventuale risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni medesime, nonché del rimborso delle somme che la Stazione appaltante eventualmente pagasse in più rispetto al dovuto.

La mancata prestazione della garanzia definitiva è motivo di decadenza dell'affidamento.

Art. 5 - Durata dell'incarico

L'incarico, avrà decorrenza dalla data di stipula del contratto ed avrà scadenza:

- per il Collaudo Tecnico Amministrativo, entro 120 giorni dalla fine dei lavori attestata dal Certificato di ultimazione dei lavori redatto dal D.L.;

per un periodo complessivamente stimato in 365 giorni naturali e consecutivi, eventualmente modificabili a causa di sospensioni e/o consegne parziali.

Art. 6. Penali

Sono previste le seguenti penali:

1. penale per ogni giorno di ritardo: la penalità per ogni giorno di ritardo (Art. 5 del presente capitolato) viene stabilita in 0,3 per mille dell'ammontare netto contrattuale.

2. solo in caso l'aggiudicatario occupi un numero pari o superiore a 15 dipendenti e pari o inferiore a 50 dipendenti e non sia tenuto alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'art. 46 D.Lgs. 198/2006

penale per mancata produzione, entro 6 mesi dalla stipula del contratto, ovvero in caso di durata inferiore entro il termine di esecuzione della prestazione, della relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile di cui all'art. 47 comma 3 D.L. 77/2021 conv. L. 108/2021: la penalità per ogni giorno di ritardo viene stabilita in 0,3 per mille dell'ammontare netto contrattuale.

3. solo in caso l'aggiudicatario occupi un numero pari o superiore a 15 dipendenti

penale per mancata produzione, entro 6 mesi dalla stipula del contratto, ovvero in caso di durata inferiore entro il termine di esecuzione della prestazione, della Relazione relativa all'assolvimento delle norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte di cui all'art. 47 comma 3bis D.L. 77/2021

Comune		Redatto da:	Descrizione revisione	Pagine
Bologna		U.I. Qualità e Coordinamento Tecnico		
Rev.	Data rev.			Redazione Doc.
09	08/02/2019	U.O. Edilizia Scolastica e Sociale		
08	04/09/2017	U.O. Edilizia Scolastica e Sociale	Adeguamento D.Lgs. 50/2016	
07	15/03/2015		Adeguamento L. 244/2007	
06	15/04/2014		Adeguamento D.M. 143/2013	
05	18/02/2013		Adeguamento D.P.R. 207/11 e al D.Lgs. 192/12	

convertito con L. 108/2021: la penalità per ogni giorno di ritardo viene stabilita in 0,3 per mille dell'ammontare netto contrattuale.

Le penali sono inserite nel conto finale a debito dell'Appaltatore. Inoltre rimane salvo ed impregiudicato il diritto dell'Amministrazione al risarcimento di eventuali danni.

Qualora l'ammontare complessivo delle penali di cui al punto 1 dovesse superare il 10% dell'importo netto contrattuale, ovvero quelle di cui ai punti 2 e 3 dovesse superare il 20% di detto importo, l'Amministrazione potrà avviare le procedure per la risoluzione del contratto.

Art. 7 - Compenso professionale

L'importo del servizio elaborato sulla base dello schema di calcolo di cui al D.M. 17/06/2016 comprensivo di spese e oneri accessori è stabilito in netti € **8.638,35 per il Collaudo Tecnico Amministrativo**, soggetto all'applicazione del ribasso che verrà presentato dall'operatore economico.

Detto importo, dedotto del ribasso offerto, costituirà l'importo di contratto.

A tale importo andranno aggiunti gli oneri previdenziali e fiscali di legge.

Ove sopravvengano cause e motivi che determinino la necessità inderogabile di una variazione in aumento della spesa prevista, l'aggiudicatario dovrà tempestivamente rappresentare tale necessità per iscritto all'Amministrazione comunale, affinché venga modificato con ulteriore provvedimento il rapporto obbligatorio in corso, per l'integrazione dell'onorario calcolato sulla base del medesimo schema di parcella precedentemente sottoscritto.

Art. 7 bis Revisione dei prezzi

Come previsto dall'Art. 29 Disposizioni urgenti in materia di contratti pubblici del Decreto Legge 27 gennaio 2022, n. 4 - Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19, nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico, fino al 31 dicembre 2023 si applicano le clausole previste dall'articolo 106, comma 1, lettera a), primo periodo, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 nel testo vigente.

Art. 8 - Modalità di pagamento

Il compenso dovuto all'aggiudicatario sarà liquidato, su presentazione di regolari fatture, in percentuale pari alla quota parte di lavorazioni eseguiti, descritti nell'art. 2.

Il saldo dell'onorario relativo al collaudo tecnico amministrativo sarà liquidato all'approvazione del Certificato di collaudo tecnico amministrativo.

Il Responsabile del Procedimento, alle scadenze sopra indicate, verificata la corretta esecuzione dell'incarico, inviterà l'aggiudicatario ad emettere la relativa fattura. Ai fini della fatturazione elettronica, il Responsabile del Procedimento comunicherà all'aggiudicatario i seguenti dati da inserire in fattura: Codice IPA, CIG, CUP, Codice Intervento, Impegno, Codice beneficiario. Le fatture, intestate al Comune di Bologna, dovranno necessariamente contenere:

- L'indicazione della numero di conto corrente bancario (istituto, agenzia, codice ABI, codice CAB) o postale dedicato; l'aggiudicatario è soggetto agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n° 136 del 13/08/2010 e ss. mm. e ii., e sono a suo carico le spese derivanti dalle modalità di pagamento prescelte
- gli estremi della copertura finanziaria, come previsto dall'art. 191 comma 1 del D.Lgs. 267/2000, che verrà comunicata a cura dell'Amministrazione.

Comune		Redatto da:	Descrizione revisione	Pagine
Bologna		U.I. Qualità e Coordinamento Tecnico		Pag. 4 di 6
Rev.	Data rev.			Redazione Doc.
09	08/02/2019	U.O. Edilizia Scolastica e Sociale		
08	04/09/2017	U.O. Edilizia Scolastica e Sociale	Adeguamento D.Lgs. 50/2016	
07	15/03/2015		Adeguamento L. 244/2007	
06	15/04/2014		Adeguamento D.M. 143/2013	
05	18/02/2013		Adeguamento D.P.R. 207/11 e al D.Lgs. 192/12	

La fattura, inoltre, dovrà inoltre contenere con esattezza gli estremi del progetto europeo di riferimento:

Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane 2014-2020"

Asse 4 – Infrastrutture per l'inclusione sociale

Azione 4.2.1

Progetto BO4.2.1a - Riqualificazione e recupero immobili pubblici da adibire a spazi comuni per attività di inclusione ed innovazione sociale

***Intervento: BO4.2.1a.3 - Ex Bocciofila e nuova palestra popolare Centro Sportivo Barca
CUP F34J17000070007***

Le fatture prive degli elementi sopra indicati non saranno accettate dal Comune di Bologna.

L'affidatario garantisce di adottare procedure di conservazione di tutti i documenti relativi così come previsto ai sensi dell'art. 140, comma 1, Reg. (UE) n. 1303/2013.

I pagamenti verranno effettuati entro 30 giorni dalla data di accettazione delle fatture dell'aggiudicatario, fatta salva la sospensione del procedimento di pagamento qualora vengano riscontrate irregolarità sulla fattura.

L'incarico di cui al presente Disciplinare è soggetto a verifica di conformità al fine di accertarne la regolare esecuzione, rispetto alle condizioni ed ai termini stabiliti nel contratto, ai sensi e con le modalità di cui agli artt. 102 e 111 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

Al termine delle attività di verifica, quando risulti che l'Aggiudicatario abbia completamente e regolarmente eseguito le prestazioni contrattuali:

- Il Responsabile del Procedimento rilascia, su richiesta del Direttore dell'Esecuzione, il certificato di regolare esecuzione.

Successivamente all'emissione del certificato di verifica di conformità/attestazione di regolare esecuzione e all'approvazione dell'Amministrazione, si procede al pagamento del saldo delle prestazioni eseguite e allo svincolo della cauzione prestata dall'Aggiudicatario a garanzia del mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni dedotte in contratto.

Art. 9 Subappalto

In ragione della natura intellettuale della prestazione e dell'elevata specializzazione dei servizi tecnici trova applicazione l'art. 31, comma 8 D.Lgs. 50/2016.

L'eventuale subappalto, nei limiti previsti dall'art. 31, co. 8 del Codice, è disciplinato dall'art.105 del Codice, e l'appaltatore che intenda avvalersi del subappalto è tenuto al rispetto integrale di quanto prescritto.

Art. 10 - Spese contrattuali

Sono a carico dell'aggiudicatario le spese contrattuali nonché le imposte nascenti dalle vigenti disposizioni in materia per la stipulazione del contratto tra l'Amministrazione Comunale e l'aggiudicatario.

Sono a carico dell'aggiudicatario le spese derivanti da specifiche richieste relative a particolari modalità di pagamento.

Art. 11 - Revoca dell'incarico – Risoluzione dell'incarico

E' facoltà del Committente revocare motivatamente l'incarico conferito, previa formale contestazione scritta con almeno 15 giorni di anticipo, nel caso in cui l'aggiudicatario non osservi le norme vigenti anche in materia di

Comune		Redatto da:	Descrizione revisione	Pagine
Bologna		U.I. Qualità e Coordinamento Tecnico		
Rev.	Data rev.			Redazione Doc.
09	08/02/2019	U.O. Edilizia Scolastica e Sociale		
08	04/09/2017	U.O. Edilizia Scolastica e Sociale	Adeguamento D.Lgs. 50/2016	
07	15/03/2015		Adeguamento L. 244/2007	
06	15/04/2014		Adeguamento D.M. 143/2013	
05	18/02/2013		Adeguamento D.P.R. 207/11 e al D.Lgs. 192/12	

sicurezza o le disposizioni del presente disciplinare e in particolare le disposizioni di cui all'art. 3. Nel caso di revoca dell'incarico spetterà all'aggiudicatario unicamente il pagamento degli onorari e delle spese sostenute per l'opera svolta sino alla notifica della revoca fermo restando il diritto dell'Amministrazione Comunale di far valere ogni ragione o compenso per i danni eventualmente subiti.

Il Comune di Bologna si riserva la facoltà di risolvere il contratto in caso di inadempienza di uno qualsiasi degli obblighi assunti dall'aggiudicatario. Ai sensi dell'art. 1456 del C.C. la risoluzione si verifica di diritto quando il Comune di Bologna dichiara all'aggiudicatario che intende valersi della clausola risolutiva.

Art. 12 - Riservatezza e proprietà

L'aggiudicatario si impegna a rispettare le vigenti norme in materia di riservatezza nei confronti dell'Amministrazione Comunale ed in materia di protezione dei dati personali.

Art. 13 - Controversie

Per tutte le controversie derivanti dall'esecuzione della prestazione si ritiene competente il Foro di Bologna.

Comune		Redatto da:	Descrizione revisione	Pagine
Bologna		U.I. Qualità e Coordinamento Tecnico		Pag. 6 di 6
Rev.	Data rev.			Redazione Doc.
09	08/02/2019	U.O. Edilizia Scolastica e Sociale		
08	04/09/2017	U.O. Edilizia Scolastica e Sociale	Adeguamento D.Lgs. 50/2016	
07	15/03/2015		Adeguamento L. 244/2007	
06	15/04/2014		Adeguamento D.M. 143/2013	
05	18/02/2013		Adeguamento D.P.R. 207/11 e al D.Lgs. 192/12	